
Glossario

Il presente glossario è stato redatto per facilitare la comprensione di alcuni termini usati nell'Annuario statistico. Le definizioni fornite non hanno carattere di ufficialità.

Accordo culturale, scientifico, tecnologico. Intesa sottoscritta dai Governi di due Paesi che, volendo rafforzare i rapporti di amicizia e favorire lo sviluppo di relazioni in campo culturale, artistico, scientifico o tecnologico, si impegnano a promuovere una serie di attività. L'accordo prevede in genere l'istituzione di una Commissione Mista, composta da rappresentanti dei due Paesi firmatari, incaricata di redigere i programmi pluriennali di attività e di esaminare lo stato della cooperazione fra i due Paesi.

Aiuto Pubblico allo Sviluppo. Comprende i flussi di finanziamento ai Paesi in via di sviluppo ed alle Organizzazioni Internazionali multilaterali, provenienti dai governi (statali e locali) o dai loro organi esecutivi, destinati alla promozione dello sviluppo e del benessere dei Paesi in via di sviluppo e concessi a particolari condizioni agevolate di credito.
(Definizione del Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE)

Ambasciata. Ufficio ubicato presso la capitale di uno Stato estero chiamato a svolgere le funzioni della rappresentanza diplomatica di un altro Stato. Suo compito è quello di curare le relazioni bilaterali con lo Stato presso cui si è accreditati.

Ambasciatore (grado). Quinto ed ultimo grado della struttura della carriera diplomatica. Da distinguere dall'Ambasciatore di funzione che, pur non essendo Ambasciatore di grado, ricopre lo stesso incarico.

Ambasciatore (funzione). Titolare dell'Ambasciata. Si tratta di una funzione che può essere ricoperta da funzionari diplomatici di gradi diversi (Ambasciatore di grado, Ministro Plenipotenziario, Consigliere d'Ambasciata).

Anagrafe consolare. Registro gestito dagli uffici consolari, cui sono obbligati ad iscriversi i cittadini italiani che si trasferiscono per un periodo superiore ai 12 mesi o che risiedono all'estero. Solo a seguito dell'iscrizione all'anagrafe, i cittadini possono usufruire dei vari servizi consolari. Da non confondere con le anagrafi dei cittadini italiani residenti all'estero (AIRE) che sono tenute in Italia presso i Comuni ed il Ministero dell'Interno.

Aree funzionali. Aree all'interno delle quali sono individuati diversi profili professionali che corrispondono alle funzioni attribuite. Appartengono all'a-

rea funzionale "A" i dipendenti che svolgono attività ausiliarie, come nel caso di commessi e autisti. Nell'area funzionale "B" vengono invece collocati tutti i profili che presuppongono più elevate conoscenze teoriche e pratiche, come nel caso del personale di segreteria o dei collaboratori amministrativi e contabili. L'area funzionale "C" comprende i funzionari con incarichi di direzione, coordinamento e controllo delle attività o funzioni altamente specializzate.

Atti di cittadinanza. Atti rilasciati da Ambasciate e Consolati per l'acquisto, il riacquisto, la perdita e il riconoscimento della Cittadinanza italiana.

Atti di sindacato ispettivo. Interrogazioni, interpellanze, mozioni e risoluzioni presentate dai parlamentari. Le risposte ad interrogazioni orali e interpellanze e la discussione di mozioni e risoluzioni dipendono dalla loro iscrizione all'ordine del giorno da parte dei due rami del Parlamento.

Atti di stato civile. Atti rilasciati dai Consolati che comprendono, tra gli altri, la legalizzazione degli atti di stato civile emessi dall'autorità straniera, la ricezione e richiesta di trascrizione degli atti di nascita, di matrimonio e di morte presso i Comuni italiani; la celebrazione del matrimonio consolare, il ricevimento e la trasmissione ai Comuni italiani delle sentenze straniere; il ricevimento e successiva trasmissione ai Comuni italiani dei riconoscimenti di figli naturali, il rilascio del nulla osta per la celebrazione del matrimonio presso le competenti autorità locali.

Cerimoniale Diplomatico della Repubblica. Struttura che organizza e gestisce presso il Ministero degli Affari Esteri, con particolare cura per gli aspetti protocollari, tutti gli eventi ufficiali ai quali partecipano i Capi di Stato esteri, le delegazioni diplomatiche e le personalità estere di particolare rilievo in visita in Italia. Mantiene i rapporti con il Corpo Diplomatico ed il Corpo Consolare accreditato in Italia; si occupa degli aspetti protocollari dei viaggi all'estero del Capo dello Stato, del presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro degli Affari Esteri.

Circoscrizione consolare. Parte - più o meno vasta - del territorio di uno Stato estero entro la quale è esercitata la competenza dell'Ufficio consolare ivi presente.

Comandato. Persona di un'altra Amministrazione o Ente che viene chiamata a prestare servizio presso il Ministero degli Affari Esteri per esigenze funzionali.

Comitati degli Italiani all'estero (COMITES). Organismi rappresentativi delle comunità italiane all'interno delle singole circoscrizioni consolari. I Comitati elettivi sono quelli i cui membri sono nominati sulla base delle elezio-

ni che si svolgono in loco. Nei Paesi dove non è possibile svolgere tali elezioni i COMITES vengono nominati dal capo del Consolato dopo consultazioni con le collettività residenti. Gli uffici consolari, nella cui circoscrizione risiedono meno di tremila cittadini, possono istituire dei comitati con funzioni consultive (L.8 maggio 1985 n. 205).

Comunicato stampa. Informazione per la Stampa che contiene prese di posizione ufficiali del Ministero degli Affari Esteri.

Consigliere di Ambasciata. Terzo grado della struttura della carriera diplomatica.

Consigliere di Legazione. Secondo grado della struttura della carriera diplomatica.

Consolato (Ufficio consolare). Ufficio della rappresentanza consolare di un Paese in uno Stato estero, ubicato presso la capitale o in un'altra grande città, in cui vengono svolte funzioni di carattere prevalentemente amministrativo a favore dei connazionali residenti o dimoranti.

Consolato onorario. Generalmente collocato in centri minori, è affidato ad un funzionario (Console Onorario) che non dipende dal Ministero degli Affari Esteri e che detiene poteri più limitati rispetto al Console.

Contenzioso diplomatico. Struttura di riferimento per tutte le questioni giuridiche internazionali trattate dal Ministero. In particolare offre l'assistenza giuridica per il negoziato di trattati e di convenzioni internazionali. Il Contenzioso è anche competente per varie procedure relative all'entrata in vigore dei trattati internazionali: cura la raccolta e la pubblicazione di trattati e convenzioni conclusi dall'Italia.

Contrattisti. Impiegati di nazionalità italiana o straniera degli uffici all'estero, reclutati localmente con contratto per lo svolgimento di attività che richiedono un'approfondita conoscenza della lingua e dell'ambiente locale.

Crediti. Strumento di finanziamento di progetti e programmi di Cooperazione allo Sviluppo. Si differenzia dal dono in quanto prevede la restituzione del capitale prestato, sia pure a condizioni estremamente agevolate. Altro fattore che distingue gli interventi di cooperazione finanziati con crediti di aiuto da quelli finanziati con doni è il grado di responsabilizzazione del Paese destinatario, che nei casi dei crediti di aiuto è molto maggiore di quanto non avvenga per i doni. Nel caso dei crediti di aiuto sono infatti sempre le Autorità del Paese destinatario a scegliere le imprese realizzatrici del progetto o programma tramite procedure concorsuali.

Delegazione Diplomatica Speciale. Rappresentanza diplomatica che, in assenza di un'Ambasciata in loco, svolge le sue funzioni pur non appartenendo al medesimo rango.

Dirigenti amministrativi. Dirigenti non diplomatici del Ministero degli Affari Esteri che svolgono le tipiche funzioni previste per la dirigenza dello Stato. Dirigono strutture di natura prevalentemente amministrativo-contabile, ma svolgono anche attività di consulenza e funzioni ispettive.

Doni. Strumento di finanziamento di progetti e programmi di Cooperazione allo Sviluppo, che si differenzia dal credito di aiuto in quanto non richiede la restituzione del capitale prestato.

Esperti Nazionali Distaccati (END). Funzionari provenienti da Amministrazioni, società ed enti prevalentemente pubblici, che prestano servizio presso le diverse Istituzioni comunitarie per un periodo di tempo variabile da 1 a 3 anni.

Estradizione. Atto di cooperazione giudiziaria internazionale con il quale l'autorità di uno Stato, dietro richiesta di un altro Stato, consegna una persona che si trovi nel proprio territorio, ma che sia imputata o condannata nello Stato richiedente. Il termine *estradizione attiva* è usato con riferimento allo Stato che la richiede, mentre *estradizione passiva* con riferimento allo Stato che riceve la richiesta.

Ispettorato Generale. Struttura che svolge, nei confronti della rete diplomatico - consolare e degli uffici del Ministero, attività di vigilanza sul loro regolare funzionamento nonché sulla loro capacità di proiezione esterna e penetrazione negli ambienti locali per la tutela e la promozione degli interessi italiani.

IRE. Apposite borse di studio in Italia sono previste per Italiani stabilmente Residenti all'Estero, con esclusione dei cittadini italiani residenti in via temporanea e i dipendenti a qualsiasi titolo di Uffici della Pubblica Amministrazione italiana all'estero e dei loro familiari. Queste borse sono disponibili per gli italiani residenti nei seguenti Paesi tutti extra-UE: Australia, Argentina, Brasile, Canada, Cile, Colombia, Congo Brazzaville, Egitto, Eritrea, Etiopia, Giordania, Messico, Perù, Siria, Stati Uniti, Sud Africa, Tunisia, Uruguay e Venezuela.

Istituti Italiani di Cultura. Di supporto all'attività già svolta dalle Ambasciate e dai Consolati, gli Istituti Italiani di Cultura individuano gli strumenti più idonei per promuovere l'immagine dell'Italia quale centro di produzione, conservazione e diffusione culturale dall'epoca classica sino ai nostri giorni.

Organizzano manifestazioni culturali, offrono l'opportunità di conoscere la lingua e la cultura italiana attraverso l'organizzazione di corsi, la gestione di biblioteche e l'offerta di materiale didattico ed editoriale; creano i contatti ed i presupposti per agevolare l'integrazione di operatori italiani nei processi di scambio e di produzione culturale a livello internazionale; forniscono informazioni e supporto logistico ad operatori culturali pubblici e privati, sia italiani che stranieri; sostengono iniziative che favoriscono il dialogo interculturale fondato sui principi di democrazia e solidarietà internazionale.

Lettorati. Sezioni presenti presso alcune Università straniere cui è associato un lettore italiano che collabora all'insegnamento della lingua.

Ministro plenipotenziario. Quarto e penultimo grado della struttura della carriera diplomatica.

Nota informativa per la stampa. Informazione alla stampa, di carattere informale, circa le attività della Farnesina e le posizioni assunte sulle principali questioni internazionali.

Nota di servizio per i Redattori capo. Avviso di carattere organizzativo-logistico rivolto agli organi d'informazione.

Notifica. Atto di cooperazione giudiziaria internazionale mediante il quale - nel corso di un procedimento civile (*notifica civile*) e/o penale (*notifica di carattere penale*), il funzionario competente porta a conoscenza delle parti interessate il contenuto di atti giudiziari.

Osservatori elettorali. Membri inviati da uno Stato, da un'organizzazione internazionale o da una ONG (Organizzazione Non Governativa) presso un altro Paese con il compito di vigilare sul corretto svolgimento delle elezioni. Si distinguono osservatori in missione breve (*short term observer*), in missione media (*medium term observer*) ed in missione lunga (*long term observer*).

Rappresentanza Permanente. Ufficio diplomatico accreditato da uno Stato membro presso una Organizzazione Internazionale in modo da mantenere continui contatti con tale Organizzazione. Il connotato di permanente va inteso come opposto a quello di temporaneo, che indica invece una delegazione inviata presso una conferenza o un meeting internazionale. Tra le sue principali funzioni: la negoziazione con e all'interno dell'Organizzazione, la protezione degli interessi dello Stato, e la partecipazione alle attività.

Ricorso ex art. 226 del Trattato Commissione Europea. Ricorso promosso dalla Commissione europea contro uno Stato membro per infrazione al diritto comunitario.

Ricorso ex art. 234 del Trattato Commissione Europea. Procedura non contenziosa in cui la Corte è chiamata a pronunciarsi nelle controversie relative al diritto comunitario sollevate dai giudici nazionali in caso di dubbi sull'interpretazione del diritto reale.

Ricorso ex art. 230 del Trattato Commissione Europea. Ricorso promosso da uno Stato membro per accertare la legittimità di un atto comunitario.

Schengen (Accordo di). Accordo firmato il 14 giugno 1985, cui l'Italia ha aderito il 27 novembre 1990. L'accordo, operativo per l'Italia dal 26 ottobre 1997, sopprime i controlli alle frontiere comuni, rendendo possibile la libera circolazione all'interno dello "spazio Schengen" di tutti i cittadini degli Stati membri e dei cittadini extra-comunitari autorizzati a soggiornarvi. Lo straniero è abilitato a muoversi all'interno dello spazio Schengen senza ulteriori formalità, dopo aver ottenuto il visto dal Paese di primo ingresso, oppure dal Paese di più lungo soggiorno (**Paesi aderenti all'accordo:** *Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Islanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia*).

Scuola italiana all'estero legalmente riconosciuta. Scuola italiana all'estero istituita da Enti, associazioni o comitati privati, rilascia titoli di studio pienamente validi in Italia a seguito del riconoscimento legale, che viene concesso con decreto del Ministero degli Affari Esteri di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Scuola italiana all'estero paritaria. Scuola italiana all'estero che opera senza alcun riconoscimento da parte del Ministero degli Esteri, inserita, però, in complessi scolastici che godono di riconoscimento legale o presa d'atto.

Scuola italiana all'estero privata con presa d'atto. Istituzione scolastica italiana all'estero fondata da enti privati, la cui conformità all'ordinamento scolastico italiano non è tale da consentire il riconoscimento legale. I titoli di studio non hanno valore legale e pertanto gli alunni sono sottoposti ad esami finali davanti ad una commissione ministeriale.

Segretario di Legazione in prova. Funzionario diplomatico appena assunto, che svolge un periodo di prova di nove mesi prima di accedere al grado iniziale della struttura della carriera (Segretario di Legazione).

Segretario di Legazione. Grado iniziale della struttura della carriera diplomatica.

Sottrazione internazionale di minori. "Rapimento" del bambino compiuto da uno dei due genitori, con successiva permanenza del minore in uno Sta-

to diverso da quello di residenza abituale. Le sottrazioni commesse da uno dei genitori, le cui cause non sono da attribuirsi soltanto a fattori emotivi, ma rientrano anche nell'ambito di situazioni legali diverse (quali la rottura del vincolo matrimoniale tra i coniugi, spesso di Paesi diversi e l'interruzione della vita familiare), vanno comunque distinte dalle sottrazioni di minori ad opera di terzi, situazione in cui di norma entrano in gioco altri fattori.

Tutela e assistenza degli Italiani all'estero. Programmi di assistenza sociale attuati dai Consolati in favore dei cittadini italiani indigenti residenti all'estero.

Visto di ingresso. Il visto, che consta di apposita "vignetta" applicata sul passaporto o su altro valido documento di viaggio del richiedente, è una autorizzazione concessa dagli uffici della rete diplomatico-consolare, che permette ad uno straniero di entrare nel territorio della Repubblica Italiana o in quello di altre Parti contraenti l'accordo di Schengen per transito o per soggiorno.

I visti si possono raggruppare in tre grandi categorie: visti Schengen uniformi (VSU), visti a territorialità limitata (VTL) e visti per il soggiorno di lunga durata o "nazionali" (VN). I VSU sono validi per il territorio dell'insieme dei Paesi che hanno aderito all'accordo di Schengen e possono essere: *di transito aeroportuale*, obbligatori solo per i cittadini di alcuni Paesi per transitare nella zona internazionale di un aeroporto, senza entrare in territorio nazionale; *di transito*, validi fino a 5 giorni per attraversare il territorio delle Parti contraenti nel corso di viaggi da uno Stato terzo ad un altro Stato terzo; *per soggiorni di breve durata o di viaggio* fino a 90 giorni, con uno o più ingressi.

I VTL sono validi solo per l'Italia e costituiscono una deroga al regime comune dei VSU. I VN sono invece validi solo per l'Italia e per soggiorni superiori ai 90 giorni: sono chiamati "nazionali" perché vengono rilasciati sulla base della legislazione dello specifico Stato Schengen nel quale hanno validità. Ciascun tipo di visto viene rilasciato per una specifica motivazione, cui corrisponde una diversa durata della validità.

I Visti ADS (Approved Destination Status) sono stati introdotti nel 2004 per facilitare il rilascio di visti a cittadini cinesi, secondo uno specifico accordo tra UE e Repubblica Popolare Cinese.

A cura dell' Ufficio di Statistica del Ministero degli Affari Esteri

ufficio.statistica@esteri.it

Impaginazione e Stampa
STILGRAFICA srl

L'Annuario è disponibile sul sito web
del Ministero degli Affari Esteri www.esteri.it
nella sezione dedicata alla Comunicazione (pubblicazioni).